

MALTEMPO: COLDIRETTI, DA NORD A SUD E' CALAMITA', ANIMALI ISOLATI E COLTURE DISTRUTTE

17 Novembre 2019



ROMA - Da Nord a Sud la situazione nelle campagne e' difficile e fa salire il conto dei danni provocati dal maltempo all'agricoltura con la richiesta dell'avvio delle procedure per lo stato di calamità nelle zone piu' colpite.

È quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sugli effetti della nuova perturbazione anche con l'arrivo della neve che in montagna ha reso difficili i collegamenti.

Animali isolati, foraggi per alimentazione del bestiame perduti, piante sradicate, serre divelte, semine in difficoltà, ortaggi distrutti e frutteti affogati, attrezzature e macchinari agricoli rovinati e con capannoni scoperchiati ma anche, sottolinea la Coldiretti, frane e smottamenti sulle strade rurali con difficoltà alla circolazione.

"Le precipitazioni sempre più intense e frequenti con vere e proprie bombe d'acqua si abbattano - precisa la Coldiretti - su un territorio reso fragile dalla cementificazione e dall'abbandono con più di nove comuni su dieci a rischio per frane o alluvioni (91,3%) secondo Ispra. Il settore agricolo - conclude la Coldiretti - è quello più impegnato a contrastare i cambiamenti climatici ma anche quello più colpito con danni per oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e alle infrastrutture nelle campagne"